

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 29

del 24/01/2018

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Attività aziendale a pagamento resa dai Dirigenti Veterinari negli Impianti di Macellazione fuori orario di servizio: approvazione Regolamento (concernente le disposizioni attuative riguardanti le prestazioni rese presso gli Impianti medesimi) e schema-tipo di Convenzione.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, che prevede che gli Stati membri possano riscuotere diritti a copertura dei costi sostenuti per i controlli ufficiali;
- il decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 che disciplina le modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004;
- il D.M. 24 Gennaio 2011 che indica le modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del D. Lgs. 194/08;
- le "Linee guida - Stesura 2009.1" del 10.12.2009 relative all'applicazione del Decreto legislativo n. 194/08, la circolare n.18/San. di Regione Lombardia del 27.10.2010, nonché ogni ulteriore indicazione operativa/esplicativa in materia proveniente dai competenti assetti regionali;
- la Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38635 del 5 maggio 2010;

Considerato che:

- il regolamento n. 882/04 all'art. 26 dispone che gli Stati membri per predisporre il personale e le altre risorse necessarie per i controlli ufficiali garantiscono che siano resi disponibili adeguati finanziamenti con ogni mezzo ritenuto appropriato, anche mediante imposizione fiscale generale o stabilendo diritti o tasse;
- il medesimo regolamento, all'art. 27, dispone che gli importi riscossi possono essere fissati forfettariamente sulla base dei costi sostenuti dalle autorità competenti in un determinato arco di tempo;
- il regolamento (UE) n. 625/2017 sui controlli ufficiali relativi alla sicurezza alimentare, alla salute delle piante, alla salute e al benessere degli animali, pubblicato in data 7 aprile 2017 ha ribadito il medesimo principio evidenziando che, al fine di ridurre la dipendenza del sistema dei controlli ufficiali dalle finanze pubbliche, le Autorità competenti possono riscuotere tariffe o diritti a copertura dei costi da esse sostenuti per effettuare tali controlli ufficiali;
- il finanziamento dei controlli ufficiali mediante le tariffe e i diritti riscossi a carico degli operatori deve essere improntato alla massima trasparenza e le tariffe o i diritti devono infatti coprire, ma non superare, i costi, comprese le spese generali, sostenuti dalle autorità competenti, per eseguire i controlli ufficiali;
- l'art. 7 del D.lgs 194/2008 dispone che gli introiti derivanti dalle tariffe di cui all'allegato A, debbano essere destinati e vincolati per la copertura delle spese relative, "al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano aziendale integrato dei controlli, comprese le spese amministrative sostenute";

Premesso che con Decreto D.G. ASL n 64 del 29.01.2015 è stato approvato il Regolamento dell'attività libero professionale intramoenia prevedendo fra l'altro all'art. 29 l'attività di ispezione sulla macellazione fuori orario di servizio con le modalità di cui all'art. 55, comma 2, C.C.N.L. 08.06.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto:

- di adottare uno specifico documento volto a regolamentare le disposizioni attuative riguardanti le prestazioni a pagamento rese, fuori dall'orario di servizio, dai Dirigenti Veterinari presso gli Impianti ed in particolare la gestione e valutazione delle richieste avanzate dall'OSA e la disponibilità del personale veterinario oltre a disciplinare le modalità di controllo e rendicontazione da parte



del Dipartimento Veterinario (allegato A composto di n. 2 pagine e moduli n. 1, 2, 3, 4 e 5);

- di disporre che il Regolamento succitato sostituisce, con effetto dalla data di approvazione del presente provvedimento, le disposizioni contenute nell'articolo 29 "Attività di ispezione sulla macellazione fuori orario di servizio" di cui al Decreto D.G. ASL n. 64 del 29.01.2015 "Revisione dell'Attività Libero Professionale intramoenia";

Dato atto che l'adozione del suddetto regolamento è stata oggetto di vari incontri con le OO.SS della Dirigenza Medica e Veterinaria (precisamente nelle date del 01.12.2017, 15.01.2018 e 22.01.2018) le quali hanno fatto pervenire, *in itinere*, le loro osservazioni a riguardo;

Evidenziato che:

- con i titolari delle Aziende interessate si sono svolti specifici incontri rispettivamente in data 11, 12 e 22 gennaio 2018 e sono intercorse comunicazioni (note prot. nn. 4270, 4271, 4272, 4273 e 4274 del 12.01.2018, agli atti dell'Agenzia), incontri nei quali A.T.S ha esposto la propria difficoltà a garantire i controlli ispettivi, inerenti l'attività di macellazione, fuori dall'orario di servizio che è strutturato dalle ore 6 alle ore 17;
- i predetti titolari, negli stessi incontri, come da verbali agli atti del Dipartimento Veterinario, hanno comunicato ognuno la posizione al riguardo assunta;

Dato atto che - a seguito di interlocuzioni congiunte della Direzione Strategica di ATS Brescia con esponenti delle rappresentanze sindacali di categoria, delle aziende operanti nel settore alimentare e della macellazione, di associazioni di categoria nonché di Regione Lombardia - tutte le parti coinvolte si sono impegnate a promuovere presso le Amministrazioni Competenti l'individuazione di una soluzione condivisa volta ad ovviare alla carenza di personale da adibire, fuori dall'orario di servizio, alle funzioni ispettive connesse all'attività di macellazione nonché a definire, in termini di effettiva copertura, le tariffe da applicarsi per tale servizio;

Considerato che è interesse esclusivo dell'OSA, per ragioni di ordine produttivo, logistico e/o commerciale, procedere comunque, nelle more, all'attività di macellazione in orari non compresi nell'orario di servizio dei Dirigenti Veterinari;

Dato atto che per l'attività di che trattasi appare giustificato il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive - effettuabili secondo gli istituti contrattuali previsti dagli articoli 55, c. 2 del CCNL 8/6/00, 14 c. 6 del CCNL 3/11/05 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto consente di fornire prestazioni che con le attuali dotazioni organiche non sarebbe possibile garantire nell'ambito del normale orario di servizio;

Ritenuto che al fine di dare copertura ai costi sostenuti per l'attività richiesta dagli OSA fuori dall'orario di servizio è necessario, temporaneamente e sino all'individuazione di una soluzione condivisa da parte delle Amministrazioni competenti, incrementare la tariffa a carico degli OSA per l'attività ispettiva nella misura indicata nello schema di convenzione allegato al presente Decreto (all. B);

Dato atto che la quota spettante al personale veterinario è determinata nella misura e secondo i criteri indicati all'art. 5 del Regolamento (all. A);

Ritenuto che è pertanto necessario predisporre, contestualmente, un apposito atto convenzionale - allegato al presente atto quale parte integrante al presente Decreto (all. B composto da n. 4 pagine) e redatto in conformità allo specifico Regolamento di cui all'oggetto - che disciplini gli oneri economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni richieste da parte dell'OSA a ATS Brescia, fuori orario di servizio, previa disponibilità del personale veterinario ispettore individuato dal Direttore del Distretto Veterinario competente per l'impianto produttivo;



Vista la proposta del Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dr. Francesco Brescianini qui anche Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premesse, il Regolamento concernente le disposizioni attuative in ordine alle prestazioni rese fuori dall'orario di servizio, dai Dirigenti Veterinari presso gli Impianti di Macellazione e lo schema tipo di Convenzione, riguardante l'attività ispettiva veterinaria da stipulare e sottoscrivere con i Titolari degli Impianti di Macellazione, entrambi allegati quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento, (rispettivamente allegato "A" composto da n. 2 pagine e moduli n. 1, 2, 3, 4 e 5 e allegato "B" composto da n. 4 pagine);
- b) di abrogare limitatamente all'art. 29 "Attività di ispezione sulla macellazione fuori orario di servizio" il Decreto n. 64 del 29.01.2015 "Revisione dell'Attività Libero Professionale intramoenia";
- c) di prendere atto che l'attività di che trattasi rientra nella tipologia di cui al sopracitato art. 55, comma 2, C.C.N.L. 08.06.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto consente di fornire prestazioni aggiuntive che, con le attuali dotazioni organiche, non sarebbe possibile garantire nell'ambito del normale orario di servizio e che deve essere disciplinata da specifico atto convenzionale stipulato con i Titolari degli Impianti di Macellazione;
- d) di delegare il Direttore del Dipartimento Veterinario a sottoscrivere le Convenzioni, relative all'attività in oggetto indicata;
- e) di trasmettere, a cura del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella



Regolamento per l'erogazione di prestazioni a pagamento da parte dei Dirigenti Medici Veterinari per l'ispezione delle carni negli impianti di macellazione al di fuori dell'orario di servizio

Articolo 1: Premessa

1. I Regolamenti (CE) n. 882 e n. 854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 dispongono che i controlli ufficiali in essi disposti da condursi sugli operatori del settore alimentare siano condotti da personale formato in servizio presso l'Autorità Sanitaria Competente. L'ispezione delle carni presso gli impianti di macellazione riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 853 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 è un controllo ufficiale in capo ai medici veterinari in servizio presso l'Autorità Sanitaria Competente.

2. Il presente regolamento, pertanto, dispone le misure per l'erogazione, da parte dei medici veterinari, delle prestazioni di ispezione delle carni presso i macelli di ungulati domestici e di avicunicoli insistenti sul territorio di ATS Brescia al di fuori dell'orario di servizio (strutturato dal lunedì al venerdì dalle ore 6.00 alle 17.00).

Articolo 2: Elenco Medici Veterinari Autorizzati

1. E' predisposto un elenco di medici veterinari disponibili a erogare la prestazione di ispezione delle carni presso gli impianti di macellazione al di fuori dell'orario di servizio (Allegato 2 - Elenco disponibilità F.O.)

2. I Veterinari in servizio presso ATS di Brescia, assunti a tempo indeterminato o a tempo determinato, interessati a far parte dell'elenco di cui al precedente comma 1, comunicano la propria disponibilità al Dipartimento Veterinario mediante la compilazione dell'apposito modulo (Allegato 1 - Modulo comunicazione disponibilità).

3. Il Direttore del Dipartimento Veterinario, preso atto delle comunicazioni di cui sopra, predispone l'elenco dei veterinari ufficiali disponibili.

4. L'elenco è aggiornato ogni sei mesi, con conseguente automatico inserimento delle ulteriori comunicazioni di disponibilità da parte dei veterinari ufficiali pervenute fino alla fine del mese precedente. Il veterinario che intenda ritirare la propria disponibilità deve inviare comunicazione scritta con un preavviso di tre mesi.

5. L'impegno richiesto ai dirigenti veterinari per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive fuori orario di servizio di cui al presente regolamento è da intendersi, conformemente a quanto previsto dall'art. 14, comma 6, del CCNL 3.11.2005, in eccedenza rispetto agli obiettivi prestazionali negoziati dal dirigente ai sensi dei commi 1 e 5 del CCNL 3.11.2005.

Articolo 3: Elenco Impianti Richiedenti

1. Gli impianti di macellazione riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/04 insistenti sul territorio di ATS Brescia che necessitano di interventi per l'ispezione delle carni al di fuori dell'orario di servizio dei veterinari ufficiali di ATS presentano istanza al Dipartimento Veterinario mediante la compilazione dell'apposito modulo, nel quale dovranno indicare i motivi, i tempi e le frequenze delle necessità di espletamento delle attività di macellazione fuori orario di servizio (Allegato 4 - Modulo richiesta ispezione macelli F.O.), impegnandosi a corrispondere ad ATS di Brescia la quota aggiuntiva precisata nello specifico atto convenzionale.

2. È predisposto un elenco di impianti di macellazione che hanno richiesto ad ATS l'attivazione del servizio di ispezione di cui al presente regolamento in quanto autorizzati alla macellazione delle carni al di fuori dell'orario di servizio (Allegato 3 - Elenco impianti richiedenti).

3. Previo parere favorevole espresso da parte del Direttore del Distretto Veterinario competente per territorio, che valuta le richieste avanzate dall'OSA e l'eventuale disponibilità dei veterinari, il Direttore del Dipartimento autorizza l'inserimento dell'impianto di macellazione richiedente nell'elenco di cui al precedente comma 2. L'eventuale diniego all'accoglimento della richiesta deve essere opportunamente e compiutamente motivato, così come specificato al punto 11.1 delle linee guida di applicazione del Decreto Legislativo 194 del 2008 emanate dalla DG Sanità Regione Lombardia - stesura 2009.

4. L'elenco è aggiornato a seguito di valutazione favorevole di ulteriori istanze da parte di altri impianti



di macellazione e, in ogni caso, riesaminato entro il 31 dicembre di ogni anno.

5. Gli operatori del settore alimentare che intendano non avvalersi più della prestazione di ispezione delle carni fuori dall'orario di servizio, devono inviare comunicazione scritta al Dipartimento Veterinario, che aggiorna l'elenco di riferimento.

Articolo 4: Gestione dei turni di erogazione delle prestazioni richieste

1. Il Direttore del Distretto Veterinario competente per territorio su ciascuno dei macelli di cui al precedente articolo 3, predisponde un calendario col programma dei turni di ispezione delle carni fuori dall'orario di servizio presso gli impianti che hanno presentato specifica richiesta (Allegato 5 – Calendario turni F.O.)

2. La predisposizione del calendario di cui al precedente comma 1 tiene conto dei seguenti criteri:

- l' eventuale permanenza nell'impianto di macellazione oltre le ore 6.00 (giorni feriali) – dettata da ragioni straordinarie e connesse esclusivamente all'organizzazione del servizio - è computata come servizio a tutti gli effetti (a tal fine il dipendente effettuerà motivata anomalia di timbratura in entrata) ed è riconosciuto il rimborso chilometrico per il rientro del veterinario interessato al proprio territorio di competenza, indipendentemente dal Distretto di assegnazione;
- i turni disponibili dei giorni feriali, del sabato e dei festivi sono distribuiti, nel corso dell'anno, omogeneamente tra i colleghi in elenco, fatta salva manifesta motivata e documentata indisponibilità.

3. Definito il calendario dei turni, il Distretto lo invia al Dipartimento per opportuna conoscenza.

4. Il Direttore del Dipartimento Veterinario con cadenza trimestrale o se del caso al bisogno, verifica l'adeguatezza della distribuzione nel corso dell'anno.

Articolo 5: Riscossione dei proventi.

1. Per l'attività espletata da lunedì a venerdì al di fuori dell'orario di servizio e nella giornata di sabato e/o festiva è previsto, per il veterinario che ha erogato la prestazione, un compenso orario lordo pari a € 60,00 (ai sensi dell'art. 14 comma 6 del CCNL 3.11.2005 area medica veterinaria). Qualora tale attività sia svolta, nelle giornate dal lunedì al venerdì, anteriormente alle ore 06.00, detto compenso orario lordo è incrementato di una quota integrativa, temporaneamente determinata - nelle more delle emanande indicazioni da parte di Regione Lombardia - nella misura del 50%, per il disagio ulteriore derivante dalla tipologia di prestazione effettuata su richiesta dell'OSA, in ossequio a quanto analogamente previsto dall'art. 11 del CCNL dell'Area Medica e Veterinaria del 05.07.2006 in tema di maggiorazioni per il lavoro notturno/festivo.

2. Trimestralmente il Dipartimento Veterinario, invia, sulla scorta delle rendicontazioni trasmesse dai singoli distretti che verificano l'attività svolta e l'avvenuto pagamento da parte dell'OSA delle prestazioni effettuate, al Servizio Risorse Umane, Ufficio Economico Previdenziale, l'elenco dei veterinari con indicati i compensi da accreditare sul cedolino.

Articolo 6: Entrata in vigore e disposizioni finali.

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di adozione del Decreto del Direttore Generale di approvazione con contestuale sostituzione dell'articolo 29 "Attività di ispezione sulla macellazione fuori orario di servizio" del Decreto DG ASL n. 64 del 29.01.2015.



Mod. disponibilità ispezione
macellazione fuori orario
Agg. 18.10.2017

Al Direttore
Distretto Veterinario di _____
Dr. _____

E p.c.
Al Direttore Dipartimento
Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine
Animale
Dr. _____

OGGETTO: Disponibilità allo svolgimento di attività di ispezione sulla macellazione fuori orario di servizio (ante 6 e dopo le 17 dal lunedì al venerdì, sabato e festivi).

Il sottoscritto _____ matr. _____
Dirigente Veterinario operante nella Disciplina _____
presso _____

telefono n. _____ fax n. _____ email _____

comunica la propria disponibilità allo svolgimento di attività di ispezione sulla macellazione fuori orario di servizio, così come previsto dall'art. xx del Regolamento aziendale yyyy di cui al decreto del Direttore Generale n. xx del xx.xx.xxx, nell'ambito territoriale dei seguenti distretti veterinari:

Distretto 1 Brescia	Distretto 2 Lonato	Distretto 3 Leno	Distretto 4 Rovato
------------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------

Nelle seguenti giorni e fasce orarie

Giorni feriali mattina ante 6.00	Giorni feriali sera post 17.00	Sabato e festivi
--	-----------------------------------	------------------

Si impegna al rispetto delle seguenti modalità di espletamento:

- l'attività verrà svolta sulla base delle turnazioni definite dal Direttore del Distretto Veterinario e sarà retribuita come dal sopracitato regolamento
- l'attività sarà svolta al di fuori dell'orario di lavoro, dei turni di pronta disponibilità, dei periodi di aspettativa a vario titolo, delle assenze per malattia e per permessi retribuiti che interessano l'intera giornata;

NOTE: indicare eventuali esclusioni per limitazioni certificate dal medico competente

Luogo, Data

IL DIRIGENTE VETERINARIO

(timbro e firma)

NULLA OSTA

Il Direttore del Dipartimento Veterinario
e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

(timbro e firma)



Progressivo	Nominativo	Distretto di afferenza	Disponibilità per i distretti (X)				Note: esclusioni per limitazioni certificate dal medico competente
			1	2	3	4	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							



Progressivo	Ragione sociale	Distretto di competenza	Comune	Tipologia produttiva (ungulati domestici o avicunicoli)	Modulo n. 3 Attività richiesta (sì/no)		
					Feriali dalle 5 alle 6	Sabato mattina	Altro
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							



Mod. richiesta ispezione
macellazione fuori orario

Al Direttore Distretto Veterinario di
Dr. _____

Al Direttore
Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli
Alimenti di Origine Animale
Dr. _____

OGGETTO: Richiesta ispezione di attività di ispezione sulla macellazione fuori orario di servizio (ante 6 e dopo le 17 dal lunedì al venerdì, sabato e festivi).

Il sottoscritto _____

Rappresentante Legale della Ditta _____

Presso _____

Telefono n. _____ fax n. _____ email _____

richiede la disponibilità allo svolgimento di attività di ispezione sulla macellazione fuori orario di servizio, così come previsto dall'art. xx del Regolamento aziendale yyyy di cui al decreto del Direttore Generale n. xx del xx.xx.xxx, nell'ambito territoriale del seguente distretto veterinario:

Distretto 1 Brescia	Distretto 2 Lonato	Distretto 3 Leno	Distretto 4 Rovato
------------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------

Si impegna al rispetto delle tempistiche di comunicazione delle esigenze che saranno richieste dal Dipartimento Veterinario, indicando nel dettaglio giorni ed orari

- Motivi della richiesta. -----

- Tempi e frequenze delle necessità di espletamento dell'attività di macellazione fuori orario di servizio:

Luogo, Data

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(timbro e firma)

NULLA OSTA

Il Direttore del Dipartimento Veterinario
e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

(timbro e firma)


CALENDARIO TURNI attività vigilanza/ispezione sulla macellazione F.O. dalle ore 5.00 alle ore 6.00 dal Lunedì al Venerdì, il sabato e i festivi presso i macelli di ungulati domestici e di avicunicoli
DISTRETTO VETERINARIO DI _____

DATA		STABILIMENTO 1	STABILIMENTO 2	STABILIMENTO 3
		VETERINARIO A	VETERINARIO B	VETERINARIO C
03/10/2017	feriale			
04/10/2017	feriale	ecc.	ecc.	ecc.
05/10/2017	feriale	ecc.	ecc.	ecc.
06/10/2017	feriale	ecc.	ecc.	ecc.
07/10/2017	sabato		ecc.	ecc.
08/10/2017	domenica			
09/10/2017	feriale			
10/10/2017	feriale			
11/10/2017	feriale			
12/10/2017	feriale			
13/10/2017	feriale			
14/10/2017	sabato			
15/10/2017	domenica			
16/10/2017	feriale			
17/10/2017	feriale			
18/10/2017	feriale			
19/10/2017	feriale			
20/10/2017	feriale			
21/10/2017	sabato			
22/10/2017	domenica			
23/10/2017	feriale			
24/10/2017	feriale			
25/10/2017	feriale			
26/10/2017	feriale			
27/10/2017	feriale			
28/10/2017	sabato			
29/10/2017	domenica			
30/10/2017	feriale			
31/10/2017	feriale			
01/11/2017	festivo			
02/11/2017	feriale			
03/11/2017	feriale			
04/11/2017	sabato			
05/11/2017	domenica			
06/11/2017	feriale			
07/11/2017	feriale			
08/11/2017	feriale			
09/11/2017	feriale			
10/11/2017	feriale			
11/11/2017	sabato			
12/11/2017	domenica			
13/11/2017	feriale			
14/11/2017	feriale			
15/11/2017	feriale			
16/11/2017	feriale			
17/11/2017	feriale			
18/11/2017	sabato			
19/11/2017	domenica			
20/11/2017	feriale			
21/11/2017	feriale			
22/11/2017	feriale			
23/11/2017	feriale			
24/11/2017	feriale			
25/11/2017	sabato			
26/11/2017	domenica			
27/11/2017	feriale			
28/11/2017	feriale			
29/11/2017	feriale			
30/11/2017	feriale			
01/12/2017	feriale			
02/12/2017	sabato			
03/12/2017	domenica			
04/12/2017	feriale			
05/12/2017	feriale			
06/12/2017	festivo			
07/12/2017	feriale			
08/12/2017	festivo			
09/12/2017	sabato			
10/12/2017	domenica			
11/12/2017	feriale			
12/12/2017	feriale			
13/12/2017	feriale			
14/12/2017	feriale			
15/12/2017	feriale			
16/12/2017	sabato			
17/12/2017	domenica			
18/12/2017	feriale			
19/12/2017	feriale			
20/12/2017	feriale			
21/12/2017	feriale			
22/12/2017	feriale			
23/12/2017	sabato			
24/12/2017	domenica			
25/12/2017	festivo			
26/12/2017	festivo			
27/12/2017	feriale			
28/12/2017	feriale			
29/12/2017	feriale			
30/12/2017	sabato			
31/12/2017	domenica			
01/01/2018	festivo			



TURNI FERIALI				
VETERINARIO A	20			
VETERINARIO B	11			
VETERINARIO C	20			
VETERINARIO D	16			
ecc.	ecc.			
ecc.	ecc.			
ecc.	ecc.			
ecc.	ecc.			
ecc.	ecc.			
ecc.	ecc.			
	TURNI SABATO (o festivo) STABILIMENTO 1	TURNI SABATO (o festivo) STABILIMENTO 2	TURNI SABATO (o festivo) STABILIMENTO 3	
VETERINARIO A	0	2	3	
VETERINARIO B	0	0	4	
VETERINARIO C	0	2	0	
VETERINARIO D	0	2	3	
ecc.	0	2	2	
ecc.	0	2	1	
ecc.	0	0	0	
ecc.	0	3	0	
TOTALI		13	13	
Il Referente - Distretto X	_____		LUOGO, _____	
Il Direttore - Distretto X	_____			
NOTA IMPORTANTE: gli scambi di turno ed ogni altra variazione di data devono essere comunicati				
Ai Referenti Distrettuali, al Responsabile all'impianto coinvolto e al Direttore del Distretto dell'impianto con almeno 1 giorno di anticipo.				
Riferimenti contatti impianto XXX - Dr. YYY tel 0000000000000				
Riferimenti contatti impianto ZZZ - Dr. BBB tel 0000000000001				
Riferimenti contatti impianto HHH - Dr. PPP tel 0000000000002				

SCHEMA DI CONVENZIONE

L'ANNO 201.. IL GIORNO ... DEL MESE DI

TRA

L'Agencia per la Tutela della Salute di Brescia (di seguito anche solo "**ATS**") con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03775430980 – in persona del Direttore Generale Dr. Carmelo Scarcella, a ciò legittimato in forza della Deliberazione della Giunta Regionale di Lombardia n. X/4615 del 19.12.2015, rappresentata per la firma del presente atto dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione Veterinario, mediante giusta delega,

E

....., con sede in n.,, C.F., P.IVA, in persona del legale rappresentante,(di seguito anche solo "**OSA**");

Visto il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 che disciplina le modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004;

Visto il D.M. 24 Gennaio 2011 che indica le modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del D. Lgs. 194/08;

Viste le "Linee guida – Stesura 2009.1" del 10.12.2009 relative all'applicazione del Decreto legislativo n. 194/08 e le successive indicazioni operative promanate da Regione Lombardia.

Considerato che:

il Regolamento Comunitario 882/04 - relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali – prevede che gli Stati membri possano riscuotere diritti a copertura dei costi sostenuti per i controlli ufficiali;

il regolamento (UE) 2017/625 sui controlli ufficiali relativi alla sicurezza alimentare, alla salute delle piante, alla salute e al benessere degli animali, pubblicato in data 7 aprile 2017, ribadisce, al fine di ridurre la dipendenza del sistema dei controlli ufficiali dalle finanze pubbliche, che le Autorità competenti riscuotano tariffe o diritti a copertura dei costi da esse sostenuti per effettuare tali controlli ufficiali;

il finanziamento dei controlli ufficiali mediante le tariffe e i diritti riscossi a carico degli operatori deve essere improntato alla massima trasparenza e le tariffe o i diritti devono infatti coprire, ma non superare, i costi, comprese le spese generali, sostenuti dalle autorità competenti, per eseguire i controlli ufficiali.

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:**Art. 1****PREMESSE**

Le considerazioni e le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2**OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

L'oggetto della presente convenzione è esclusivamente la regolamentazione degli oneri economici derivanti dall'erogazione delle prestazioni richieste da parte dell'OSA a ATS Brescia, fuori orario di servizio (si precisa che l'orario di servizio è fissato dalle 6,00 alle 17,00 dal lunedì al venerdì).

Art. 3

CORRISPETTIVO PRESTAZIONI RESE FUORI ORARIO DI SERVIZIO

Gli OSA richiedenti le prestazioni disciplinate dalla presente Convenzione sono tenuti, alla corresponsione di una tariffa oraria tarata sul costo del servizio effettivamente sostenuto e così quantificata:

- ⇒ nella somma omnicomprensiva di euro 70,00 (settanta/00) per il sabato;
- ⇒ nella somma omnicomprensiva di euro 100,00 (cento/00) per il fuori orario settimanale;

Art. 4

MODALITA' DI PAGAMENTO

I Titolari degli Impianti si impegnano a versare all'ATS le somme derivanti dal precedente art. 3 entro sessanta giorni dalla data di notifica delle spettanze dovute, esclusivamente tramite MAV secondo le modalità già consolidate e previste nel protocollo operativo circa le modalità di gestione della attività di riscossione delle tariffe e dei contributi inerente l'attività dei controlli sanitari e rilascio certificazioni ufficiali a cura del Dipartimento Veterinario

Art. 5

COPERTURA ASSICURATIVA

L'ATS ai sensi dell'art.21 del C.C.N.L. 03.11.2005, assicura la copertura della responsabilità civile dei Dirigenti Veterinari, ivi comprese le eventuali spese di giudizio, per le eventuali conseguenze derivanti da azioni giudiziarie dei Terzi, relativamente alla loro attività, senza diritto di rivalsa, salvo le ipotesi di dolo o colpa grave.

Art. 6

DURATA DELLA CONVENZIONE E PROCEDURE DI RINNOVO

La presente Convenzione entra in vigore alla data della sua stipulazione e avrà durata di tre mesi sino al e decadrà automaticamente.

Art. 7

RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto nel presente atto, si avrà riguardo alle norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

Art. 8

CONTROVERSIE

Per eventuali contenziosi relativi alla presente Convenzione, per i quali non sia stato possibile giungere ad una composizione amichevole fra le Parti contraenti, le Stesse dichiarano, di comune accordo, competente il Tribunale di Brescia.

Letto, confermato e sottoscritto in Brescia

Per l'ATS di Brescia

Per la Ditta

Il Direttore

Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli
alimenti di origine Animale

Dr. Francesco Brescianini